

Debito, lavoro e aiuti nell'agenda G20

La presidenza italiana. Battesimo del fuoco per il nostro Paese: tra le priorità del governo anche il rilancio del multilateralismo

Green e innovazione. Politiche economiche coordinate nel segno della transizione energetica, del clima e della digitalizzazione

Manuela Perrone

ROMA

Riduzione del debito, «stimolo fiscale globale», rilancio del multilateralismo, strumenti di protezione sociale contro i cambiamenti del mercato del lavoro e rafforzamento del coordinamento delle politiche economiche a livello planetario per reagire alla crisi. Dietro le tre P dell'agenda della presidenza italiana del G20 inaugurata martedì dal premier Giuseppe Conte - *people, planet e prosperity* - si nascondono le sfide che attendono il mondo post-Covid.

L'Italia raccoglie il testimone dall'Arabia Saudita. È la prima volta per il nostro Paese, che a maggio 2021 ospiterà anche il Global Health Summit in collaborazione con la Commissione Ue. Un battesimo del fuoco: coordinerà il forum delle economie più ricche mentre il mondo affronta una pandemia che conta già 63 milioni di contagiati e 1,4 milioni di vittime. Le nazioni del G20 finora hanno contribuito all'emergenza con oltre 21 miliardi di dollari. Ma il segretario Onu Antonio Guterres ha invitato a fare di più, sia sulla riduzione del debito sia nel mettere in campo «misure più audaci» per i Paesi in via di sviluppo.

«Evitare che la recessione globale si trasformi in una depressione globale», è per Guterres il rischio da scongiurare. Lo sanno bene Conte e i ministri in prima linea, Luigi Di Maio (Esteri) e Roberto Gualtieri (Economia). «Lavoreremo per promuovere strumenti e azioni condivise che consentano una ripresa economica più equa e giusta, in grado di combattere vecchie e nuove disuguaglianze», ha affermato il premier nel video di apertura della presidenza italiana. Snocciolando le priorità: empowerment delle donne, transizione energetica, lotta ai cambiamenti climatici, digitalizzazione, rafforzamento del sistema commerciale globale secondo trasparenza e inclusività. Di «approccio integrato» che assicuri «una forte ripresa economica che sia al contempo inclusiva, resiliente e sostenibile» ha parlato il consigliere diplomatico di Conte, Pietro Benassi, sherpa del G20. Su alcuni fronti come clima e salute l'Italia confida in un approccio nuovo degli Usa di Joe Biden. E mai come adesso le partite sanità ed